

CH-3003 Berna, SG-DATEC

Ai partiti politici  
Alle organizzazioni mantello dei Comuni, delle  
Città e delle regioni di montagna  
Alle organizzazioni mantello dell'economia  
Alle cerchie interessate

Berna, il 31 marzo 2011

**Progetto concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF; controprogetto all'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici»)  
Avvio della procedura di consultazione**

Gentili signore e signori,

Il 30 marzo 2011 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di sottoporre il progetto FAIF al parere dei Cantoni, dei partiti politici, delle organizzazioni mantello svizzere dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, delle organizzazioni mantello svizzere del settore economico e al parere delle cerchie interessate.

Vi preghiamo di inviare il vostro parere entro il

**8 luglio 2011**

al seguente indirizzo: Ufficio federale dei trasporti  
Divisione Politica  
3003 Berna

oppure all'indirizzo di posta elettronica: [konsultationen@bav.admin.ch](mailto:konsultationen@bav.admin.ch)

Il progetto concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF) comprende un programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria, una fase di ampliamenti concreti che abbraccia gli anni fino al 2025 e la creazione di un Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer) quale nuovo modello per finanziare l'esercizio, il mantenimento della qualità e l'ulteriore potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria. Offrendo una soluzione equilibrata, il progetto FAIF rappresenta un controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» che intende risolvere unilateralmente i problemi di finanziamento dei trasporti pubblici con un trasferimento di fondi dalla strada alla rotaia.

Il progetto migliora l'offerta dei trasporti pubblici e li rende più confortevoli per i passeggeri grazie all'impiego di un maggior numero di treni a due piani e all'introduzione su varie tratte di due o quattro collegamenti cadenzati all'ora. Migliora inoltre il collegamento tra i centri, le offerte delle ferrovie celeri

(S-Bahn) negli agglomerati e quelle delle ferrovie private come pure le offerte turistiche nelle regioni alpine. Il progetto assicura altresì in modo durevole il finanziamento dell'esercizio, del mantenimento della qualità e anche delle opere di ampliamento. A tale scopo sono però necessari fondi supplementari e una riorganizzazione delle modalità di finanziamento. Il nuovo Fondo per l'infrastruttura ferroviaria sarà alimentato dai crediti finora destinati al Fondo FTP come pure da quelli ora versati dalla Confederazione alle ferrovie tramite le convenzioni sulle prestazioni. Gli utenti saranno chiamati a partecipare in misura maggiore al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria assumendo parte dei costi supplementari necessari.

Secondo quanto stabilito dal Consiglio federale il 19 gennaio 2011, il progetto relativo all'infrastruttura ferroviaria è collegato a un progetto concernente la garanzia del finanziamento dell'infrastruttura stradale la cui consultazione sarà svolta separatamente, nello stesso tempo della prima.

Poiché il progetto FAIF costituisce un controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici», vanno rispettati i termini indicati nell'articolo 97 capoverso 2 della legge sul Parlamento<sup>1</sup>: il Consiglio federale deve presentare il relativo messaggio al Parlamento entro il 6 marzo 2012. Pertanto, è indispensabile concludere la consultazione prima delle sue vacanze estive; eventuali proroghe dei termini sono concesse solo in casi eccezionali.

In allegato, oltre al testo per la procedura di consultazione e i relativi adeguamenti degli atti legislativi, vi inviamo anche un questionario, al quale vi preghiamo di rispondere. Potete scaricare altre copie della documentazione alla pagina Internet <http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html> o richiederle per posta elettronica all'indirizzo: [info@bav.admin.ch](mailto:info@bav.admin.ch).

Per eventuali chiarimenti potete rivolgervi al signor Markus Liechti (Ufficio federale dei trasporti, Capo della Sezione Affari della Direzione; [markus.liechti@bav.admin.ch](mailto:markus.liechti@bav.admin.ch), 031 325 56 38).

Distinti saluti

Doris Leuthard  
Consigliera federale

Allegati:

- Progetto posto in consultazione (d, f, i)
- Elenco dei destinatari (t, f, i)
- Questionario (t, f, i)